

GAL ALTO SALENTO 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.1
"ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE".**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA
STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
SOSTEGNO**

**AZIONE 4 – CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E
COSTIERO DELL'ALTO SALENTO**

**INTERVENTO 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI
PARTENARIATO INTERSETTORIALE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N. 64 DEL 17/01/2022

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

- 1. PREMESSA**
- 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
 - A. NORMATIVA COMUNITARIA
 - B. NORMATIVA NAZIONALE
 - C. NORMATIVA REGIONALE
 - D. PROVVEDIMENTI AGEA
 - E. PROVVEDIMENTI GAL
- 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI**
- 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020**
- 5. LOCALIZZAZIONE**
- 6. RISORSE FINANZIARIE**
- 7. SOGGETTI BENEFICIARI**
- 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
- 9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI**
- 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI**
 - 10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA
 - 10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA
 - 10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI
- 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE**
- 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO**
- 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
- 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
 1. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE
 2. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE
 3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO
- 15. CRITERI DI SELEZIONE**
- 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**
- 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**
- 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP**
 - A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)
 - B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE
- 19. RICORSI E RIESAMI**
- 20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE**
- 21. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI**
- 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**
- 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO**
- 24. DISPOSIZIONI GENERALI**
- 25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**
- 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**
- 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE 4 CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO INTERVENTO - 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

L'intervento intende sostenere la *governance* del sistema produttivo locale, così come il potenziamento del marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura) volti a promuovere le produzioni agroalimentari legate ai contesti paesaggistici dell'Alto Salento. Gli accordi intersettoriali finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle produzioni agricole ed eno-gastronomiche a rischio scomparsa possono rappresentare un'opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di produzione di reddito.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;**
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Legislativo n.228/2001** “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”.
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** “Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente o Codice dell’ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

Bando pubblico Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020**, di approvazione delle Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021**, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021, avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 17/01/22** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Accordo di partenariato/di cooperazione:** è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo di un progetto, nonchè conferiscono al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.
- **Associazione Temporanea di Impresa e Associazione Temporanea di Scopo:** per associazione temporanea di imprese si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico. Un'associazione temporanea d'impresa è composta da un'azienda capogruppo, detta mandataria, alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un progetto. L'associazione temporanea di scopo si caratterizza rispetto all'ATI perchè le organizzazioni partecipanti non sono o non sono tutte imprese in senso proprio.
- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Consorzio con attività esterna:** secondo l'art. 2602 del c.c. con il contratto di consorzio più imprenditori costituiscono una organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. Esso è uno strumento giuridico che favorisce la cooperazione tra imprese. L'art. 2612 c.c., in materia di consorzi con attività esterna, prevede che un estratto del contratto costitutivo sia depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese del luogo dove l'ufficio ha sede.
- **Contratto di rete:** è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Filiera corta:** una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Imprenditore agricolo:** come definito dall'art. 2135 del C.C. (par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014- 2020): Secondo l'art. 2135 del Codice Civile è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.
- **Media Impresa:** impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Mercato locale:** inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.
- **Microimpresa:** impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Piccola Impresa:** impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **PMI:** comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Progetto di Cooperazione:** elaborato tecnico obbligatorio che definisce il modello di cooperazione, gli obiettivi e i risultati attesi, le azioni e il sistema di gestione degli interventi di cui all'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Regolamento interno al raggruppamento** nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Soggetto Capofila:** uno dei partecipanti del raggruppamento e che presenta una domanda di sostegno a cui gli altri partecipanti conferiscono, con un unico atto, un mandato collettivo speciale di rappresentanza. Il Capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti e assume la funzione di coordinamento generale. Il Capofila è l'interlocutore di riferimento con il GAL per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alle domande di sostegno e alle pratiche ammesse a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento, il Capofila presenta, in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, le domande relative alle fasi e istanze successive. Il Capofila riceve il contributo pubblico e, con le modalità indicate rispettivamente nel mandato collettivo speciale di rappresentanza, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO, CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento mira a costituire accordi di filiera intersettoriale per implementare progetti di aggregazione dell'offerta di produzioni agricole connesse con i paesaggi dell'Alto Salento o con il recupero di varietà vegetali e razze animali a rischio estinzione. Ciò può essere raggiunto attraverso la costituzione di *Comunità di obiettivo* o accordi di partenariato con la messa in rete di produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare nuovi mercati che assicurino il giusto valore alle produzioni tipiche dell'Alto Salento. La presenza di operatori turistici all'interno di accordi di partenariato, è funzionale a riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso itinerari gastronomici e del turismo rurale.

La cooperazione riguarda in particolare i seguenti aspetti: cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (art. 35 par. 2 lettera d Reg. UE 1305/2013) e attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (art. 35 par. 2 lettera e Reg. UE 1305/2013).

L'intervento contribuisce in maniera DIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6B e in maniera INDIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6A, in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL Alto Salento:

F4 - Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.

F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.).

F9 - Necessità di recuperare e qualificare la rete di beni pubblici nelle aree rurali e sulla costa a supporto dell'offerta turistica, attraverso servizi di informazione turistica presso beni ambientali o storico-culturali.

F10 - Rafforzare la *governance* del sistema turistico locale, coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura).

F11 - Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e della pesca sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

F12 - Sostenere processi innovativi a sostegno delle filiere produttive legate alla valorizzazione del paesaggio agrario e costiero sviluppando nuove produzioni a basso impatto ambientale a partire da varietà coltivate e razze animali a rischio estinzione.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
3) Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	(A)	1A "Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali" 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"	diretto
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	(6A)	6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo economico delle aree rurali"	indiretta
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	(6B)	6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"	diretta

La natura trasversale dell'intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: ambiente ed innovazione, cercando di favorire una maggiore integrazione delle piccole e medie imprese con il territorio, a tutela del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità e principale risorsa della Regione Puglia.

L'intervento mira, altresì, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, a scarsa competitività, l'abbandono dei territori.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso Pubblico è pari ad **€ 300.000,00 (Euro trecentomila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a forme aggregative di PMI con sede legale ed operativa in uno dei Comuni dell'area GAL, come indicato all'articolo 5, associate nelle seguenti forme:

- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)**
- **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)**
- **Contratto di rete**
- **Consorzio di imprese con attività esterna**

Le aggregazioni devono essere costituite da **almeno due soggetti appartenenti al settore agricolo o forestale (di cui almeno un'impresa agricola)**. Altri soggetti associati potranno essere: **fondazioni, Enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, gruppi di acquisto solidale, ecc.**, che formalizzano la rete all'atto di ammissione al finanziamento.

La forma associativa relativa all'ATS e al Consorzio può riguardare anche **organizzazioni non a carattere d'impresa, che non sono beneficiari del sostegno** ma la cui presenza può essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto, purchè aventi come scopo tematiche connesse con quelle della cooperazione riguardante il presente intervento (ad esempio Enti/Associazioni/Organizzazioni che mettono a disposizione spazi, sponsorizzano o patrocinano le iniziative ma che non sono destinatari di contributi e non realizzano spese nell'ambito del progetto). La presenza delle stesse non deve superare il 20% dei partner aggregati.

Tutti i soggetti partecipanti devono avere sede legale ed operativa nell'area del GAL.

Il raggruppamento di cooperazione può essere riconducibile a:

- a) **nuovo soggetto con personalità giuridica** (forma giuridica prevista dal Codice Civile quale il consorzio ovvero da leggi speciali quali reti-soggetto) costituito per la realizzazione del progetto.
- b) **forma organizzativa temporanea** creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), non avente autonoma personalità giuridica, ma formalizzata con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

- a) **il nuovo soggetto con personalità giuridica**
- b) **il capofila del raggruppamento temporaneo**

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono costituirsi prima del rilascio della Domanda di Sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

prevedere l'adozione di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque prima della concessione del sostegno, senza che il raggruppamento proposto nel progetto e gli accordi di cooperazione subiscano variazioni.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**Allegato A**).

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da raggruppamenti di imprese come specificato al par. 7.

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascuna impresa può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

I soggetti richiedenti non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Inoltre, il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1. Aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al par. 13;
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
3. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
9. non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1. rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2. essere descritto su un Progetto di Cooperazione redatto secondo l'**allegato B** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3. prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Alto Salento 2020;
4. raggiungere un **punteggio minimo di accesso pari a 30** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15 del bando, **presentando almeno due dei requisiti relativi "Grado di innovazione dell'idea progettuale"**, di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando;
5. prevedere un **investimento minimo ammissibile pari a € 30.000,00**;
6. non avere richiesto/ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

- a) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- b) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- c) Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
- d) Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto **beneficiario o al soggetto capofila**. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e **per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute**.
- e) Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- b) Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- c) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- d) Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di intervento oggetto del bando prevede azioni da attuare in forma collettiva da parte di più soggetti, nei seguenti ambiti:

1. **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera d) del regolamento UE n. 1305/2013);
2. **attività promozionali** a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera e) del regolamento UE n. 1305/2013).

Il primo è connesso alle attività di creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli ed agro-alimentari, utili strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del GAL.

Il secondo è strettamente connesso alle azioni di cui al precedente punto 1, di cui ne è una componente essenziale, ed è finalizzato ad attività promozionali associate allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, da realizzare in forma collettiva da parte del partenariato nel suo insieme.

Al fine di garantire una maggiore comprensione delle specificità strategiche del GAL, si evidenzia come riferimento il concetto di filiera corta di cui all'art.2, paragrafo 1, comma m del Reg. Ue 1305/2013:

- **"filiera corta"**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Allo stesso modo si definisce mercato locale come indicato nel PSR Puglia 2014-2020:

- **"mercato locale"**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.

L'intervento ha la finalità di sostenere lo sviluppo della cooperazione tra produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare mercati in grado di apprezzare e dare il giusto valore alle produzioni tipiche, anche relative al recupero di vecchie varietà vegetali e razze animali connesse con il mantenimento del paesaggio agrario dell'Alto Salento. Si intende promuovere progetti finalizzati alla realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati tra aziende agricole locali e altri soggetti privati. Ciò al fine di creare un'offerta collettiva innovativa e creativa sui **prodotti tipici locali agricoli e agro-alimentari** in grado di generare **valore aggiunto** attraverso la **cooperazione strategica, l'integrazione funzionale** con il settore della **ristorazione e gastronomia, turismo e ospitalità**, cultura e artigianato artistico e tradizionale, la cui connotazione comune è il legame con il territorio e il suo paesaggio agrario. La caratterizzazione del progetto in termini di **cooperazione orizzontale intersettoriale** diventa elemento specifico della strategia di

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

sviluppo del GAL, anche in termini di diversificazione dell'applicazione del regolamento UE n. 1305/2013 rispetto al PSR Puglia.

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza non solo gli aspetti di crescita economica e di sviluppo delle imprese locali, ma anche la valenza paesaggistica e culturale connessa alla specificità dell'intervento.

Pertanto questa nuova **offerta integrata** opererà in primis a consolidarsi sui mercati locali puntando a una diversificazione del target di riferimento attraverso la valorizzazione e promozione **dell'offerta intersettoriale**, acquisendo spazi di mercato dove, attraverso i prodotti agricoli e agro-alimentari tipici e di qualità, si creano occasioni di crescita anche per le aziende partner di comparti diversi e si genera valore aggiunto reciproco.

I progetti di cooperazione territoriali dovranno delimitare l'area del "mercato locale" all'area dei GAL Alto Salento 2020; inoltre, deve essere fortemente caratterizzato in termini di sostegno e integrazione con le strategie di sviluppo del turismo lento e della promozione delle produzioni agroalimentari legate ai paesaggi rurali dell'Alto Salento.

Nel quadro degli indirizzi di attuazione precedentemente evidenziati, sono consentite le seguenti azioni/attività:

- costituire il partenariato;
- realizzare le attività di promozione e informazione della filiera corta e dei mercati locali per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli e agro-alimentari connessi con i paesaggi agrari dell'Alto Salento. Le attività di informazione e promozione non devono riguardare marchi commerciali privati, ma devono essere realizzate per rappresentare il partenariato nel suo complesso attraverso marchi e loghi che identifichino l'offerta collettiva;
- produrre materiale promozionale e realizzare campagne informative, che pubblicizzano i prodotti locali o da filiera corta del territorio e i servizi sviluppati nell'ambito della cooperazione;
- realizzare attività di animazione dell'area interessata;
- organizzare e/o partecipare ad eventi, manifestazioni e fiere a livello locale anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering) e della distribuzione locale, in cui proporre degustazioni di prodotti locali e da filiera corta;
- realizzare eventi informativi attinenti le filiere corte e la cooperazione innovativa e intersettoriale a favore dei partner aderenti al partenariato.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la costituzione e l'esercizio (funzionamento) del partenariato, per la realizzazione degli eventi di promozione a raggio locale dei prodotti in forma collettiva e tutte le altre spese sostenute per la realizzazione delle azioni previste nel Piano di Cooperazione.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

A. Studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- B. Costituzione (spese amministrative e legali) del partenariato di progetto di cooperazione.**
- C. Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione.**
- D. Animazione del mercato finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.**
- E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative e delle specificità di genere dell'offerta integrata.**

Nel dettaglio, con riferimento alle tipologie sopra indicate, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- A. Studi preliminari e di contesto**
 - *Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.*
- B. Costituzione del partenariato di progetto di cooperazione**
 - *Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato.*

Le spese di cui alla lettera B) sono ammissibili solo per le aggregazioni di nuova costituzione.

Le spese di cui alle precedenti lettere A) e B) **sono ammissibili nella misura massima del 12% della spesa complessiva ammessa**, regolarmente documentata e solo se strettamente commisurata alla portata e connessa alla gestione del Piano delle Attività.

- C. Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione, attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto**
 - ***Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato***
 - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
 - Affitto sala riunioni incluso l'allestimento (arredi e attrezzature) utile alla realizzazione dell'evento, fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
 - ***Allestimento e gestione sede della cooperazione***
 - Utenze telefoniche rapportate alla durata del progetto finanziato.
 - Utenze elettriche rapportate alla durata del progetto finanziato ed alla superficie utilizzata per le attività di progetto.
 - Canone di locazione della struttura.
 - Spese di materiale di consumo (es. cancelleria).
 - Utilizzo di attrezzature ed immobili: noleggio e/o quota di ammortamento per le attrezzature d'ufficio proporzionali alla durata del progetto. Sono ammesse le sole quote di ammortamento relative ai beni di proprietà del beneficiario (attrezzature, locali), il cui costo è superiore a 516,46 euro, con periodo di ammortamento

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

superiore a 12 mesi ed esclusivamente per il periodo di cofinanziamento del progetto, sulla base dei coefficienti fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88.

- **Personale direttamente impiegato nel progetto**

Le attività possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. Nel progetto, il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).

In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto, sia in termini temporali, che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività. Tali informazioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dalla Regione in fase di istruttoria e di controllo.

Nella formula che segue si riporta il metodo di calcolo su base annuale in cui il costo orario del personale rendicontabile è ottenuto rapportando la retribuzione annua lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore, al numero di ore annue lavorabili pari a 1.720:

$[(RAL+DIF+OS) / h / lavorabili] \times h/uomo$

- RAL: retribuzione annua lorda comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore
- DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);
- OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;
- h/lavorabili: ore lavorabili annue pari a 1.720, art. 68 comma 2 del REG. (UE) 1303/13;
- h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente ad una dichiarazione, firmata dal beneficiario, attestante la retribuzione lorda su base annua del personale impiegato nell'operazione.

Se il personale rendicontato è impegnato solo parzialmente nell'attuazione dell'operazione, sarà necessario fornire anche un'attestazione che indichi la parte di costo destinata al progetto calcolato con riferimento alla su indicata formula. Inoltre, a supporto del costo rendicontato per ciascun lavoratore impiegato, dovrà essere fornito, un foglio presenze, o time-sheet, sul quale sono mensilmente registrate le ore giornaliere dedicate all'operazione e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le spese di cui alla lettera C) non possono superare il 15% delle spese ammissibili.

D. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.

- **Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione**
 - Oneri amministrativi (tasse, contributi, diritti di occupazione, parcheggi, ecc.).
 - Affitto e allestimento degli spazi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
 - Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- **Realizzazione eventi territoriali**
 - Affitto e allestimento di sale fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
 - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori.
 - Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
 - Costo dei prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende del partenariato.
 - Servizi catering o show cooking.
 - Noleggio palchi e service audiovisivi.
 - External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci.
- **Realizzazione di materiale informativo e promozionale per le seguenti attività**
 - Spot radiofonici/televisivi e programmi televisivi tematici trasmessi su canali a diffusione locale.
 - Immagini fotografiche, video, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, banner/poster e roll up da posizionare in aree interne ed esterne nei punti strategici del territorio.
 - Realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle aziende e strutture del progetto di cooperazione.
 - Sviluppo di siti web, applicazioni informatiche, codici QR.
 - Acquisizione di spazi pubblicitari all'interno o all'esterno dei punti strategici del territorio.
 - Acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa locali.
 - Cartellonistica, affissione on the road e affissioni su mezzi pubblici di trasporto.
 - Realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di punti strategici del territorio.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Realizzazione di espositori per la vendita di prodotti e il materiale informativo per canali HO.RE.CA e per piccola, media e grande distribuzione presente sul mercato locale.

E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative dell'offerta integrata, con la partecipazione a fiere ed esposizioni, mostre ed altri eventi, degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA.

- Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione.
- Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
- Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
- External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci. Costi per i prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende partner.

Relativamente al compenso del personale di settore senior e professionisti, gli importi indicati sono riconosciuti nel caso in cui la prestazione è resa considerando la giornata lavorativa di 6 ore. Nel caso in cui la prestazione è resa parzialmente si deve procedere ad una riparametrazione del compenso. Gli importi dei compensi sono cumulabili fino ad un massimo di 10 giorni al mese, per ciascuno dei profili di riferimento, se le prestazioni richiedono un impegno continuativo e costante nel corso del progetto.

Relativamente al materiale informativo e propagandistico connesso alle attività promozionali sono ammissibili le seguenti spese:

- progettazione e ideazione grafica, elaborazione testi e traduzione, produzione e distribuzione di materiale cartaceo, video e strumenti multimediali;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet o altri mezzi ritenuti utili e che abbiano ampia visibilità;
- cartellonistica e affissione.

Tutto il materiale informativo e promozionale deve essere conforme alla normativa UE e nazionale di settore e deve essere **riferito alle attività dell'intero partenariato e non riguardare singoli marchi aziendali**. Inoltre, le quantità massime ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.

Sono, altresì, ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui alle suddette lettere da D) ad E) per viaggi, trasporti, vitto e alloggio, per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione o successivo) e sostenute dal personale impegnato per l'organizzazione e gestione delle attività strettamente connesse al Piano di Cooperazione e altre risorse in seno al partenariato, debitamente documentate, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva ammessa, con le seguenti specifiche:

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- tali spese devono essere direttamente imputabili alle iniziative previste ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: biglietti ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti. Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

- costo del biglietto di 2° classe per i viaggi in ferrovia;
- costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purchè autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa, i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione, come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

In fase di attuazione, il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL Alto Salento 2020, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di realizzazione degli eventi previsti nel cronoprogramma, eventualmente non indicate con precisione in sede di presentazione della domanda di sostegno o che siano state oggetto di modifica.

In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che sarà indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto, se in caso di controllo si dovesse riscontrare una non conformità rispetto al cronoprogramma ammesso, la spesa relativa alla specifica attività sarà esclusa dal pagamento.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali informativi cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm. ii, e dall'ADG PSR Puglia 201/2020 nelle linee guida per i beneficiari.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, e successive integrazioni apportate al paragrafo 3.17 a seguito della Conferenza Stato-Regioni del 5 novembre 2020, approvate dal Decreto ministeriale n.14786 del 13 gennaio 2021, oltre a quanto indicato nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, ivi comprese le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art. 9 comma A) punto d).

10.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.

Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

- l'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma delle leggi nazionali che regolano la materia;
- le spese inerenti gli investimenti (acquisto di macchine e attrezzature, immobili, impianti) e i beni materiali;
- le spese inerenti interventi strutturali;
- le spese inerenti attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali di singole aziende;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi passivi.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità.

- a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- b) **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purchè l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purchè il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL Alto Salento 2020 istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente:

Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° _____" e il CIG ove previsto dalla normativa.

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale **fino al 80%** del costo totale ammissibile. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è di **euro 100.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 30.000,00**.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. **Il de minimis deve essere rispettato da ogni singolo partner.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti (lettera a), il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti (lettera b), la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo del legale rappresentante.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020: galaltosalento2020srl@pec.it

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Si precisa che i modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo: info@galaltosalento2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 23.06.2022 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 19.07.2022 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata entro le ore 13:00 del giorno 22.07.2022.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio il mittente con l'indicazione dell'indirizzo PEC e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Azione 4 - Intervento 4.1 – "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn 72017 Ostuni (BR).

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mani** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00**. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14. A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

- a) DdS generata dal portale AGEA – SIAN
- b) Attestazione di invio
- c) Copia del fascicolo aziendale
- d) Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità
- e) Elenco della documentazione presentata

PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI

1. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno (**Allegato C**) al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto.
2. Progetto di Cooperazione (come previsto dal par. 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica (**Allegato B**), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
4. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
5. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
6. Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e delega il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la Domanda di Sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico.
7. Documento di regolarità contributiva.
8. Ultimo bilancio approvato, ultima dichiarazione IVA.
9. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DDS.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

10. Per i consorzi e i raggruppamenti costituiti come reti-soggetto: certificato in originale della CCIAA Visura Camerale di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS.
11. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

PER I SOGGETTI NON COSTITUITI

1. Progetto di Cooperazione (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato B**, firmato da tutti i soggetti aderenti se il raggruppamento non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari.
2. Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i Partner aderenti (**Allegato H**).
3. Dichiarazione di impegno a costituirsi (**Allegato A**) sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la Domanda di Sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.
4. Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i Partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.
5. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

Per ogni impresa aderente al raggruppamento (costituito o non):

1. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
3. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
4. per i partner privati, certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.
1. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente al raggruppamento.
2. Dichiarazione Iva e Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato di ogni singola impresa aderente al raggruppamento. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata.
3. Documento di regolarità contributiva.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4. Certificato in originale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
5. Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS.
6. Copia delle certificazioni (di origine, bio, ambientali, ecc) ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

14. B DOCUMENTAZIONE IN CASO DI FORNITURA DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

- a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore).
- b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente).
- c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

14.C DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO

- a) Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni.
- b) Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario.
- c) Contratti utenze e relazione di stima dei costi.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2. Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4. Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

(*) Il progetto di cooperazione proposto (Allegato B) deve dimostrare la fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando l'analisi del contesto territoriale di riferimento, l'analisi di mercato coerente con il progetto, le fasi, gli obiettivi e i risultati attesi, le attività previste e come sono distribuite tra i partner, le strategie di marketing riferite al target di riferimento. Le attività da intraprendere devono essere chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, lead partner ed eventuale coinvolgimento di altri partner.

La qualità della proposta progettuale potrà essere rilevata nell'Allegato B attraverso vari livelli di analisi:

- il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto presentato.
- gli obiettivi, le fasi di attuazione delle diverse azioni e i risultati attesi, evidenziando come le azioni previste siano integrate tra loro e consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista.
- le strategie di marketing e di promozione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando riferite ai target di riferimento.
- l'equa distribuzione tra i soggetti partner delle attività e del budget di progetto.

La condizione è **Ottima (30 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa i 4 criteri di analisi.

La condizione è **Buona (15 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 3 criteri di analisi.

La condizione è **Sufficiente (6 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 2 criteri di analisi.

(**) Per innovazione si intende una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, o pratica, o servizio, o processo produttivo, o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra una sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità di aprire nuovi mercati, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Per quanto riguarda gli elementi identificativi il carattere pilota del progetto di mercato locale di prodotti agro-alimentari, essi possono essere rilevati attraverso l'evidenza di vari livelli di innovazione connessi a:

- innovazione di prodotto e/o di servizio dell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (*rispetto a prodotti e/o servizi analoghi già esistenti nel territorio del GAL*);
- innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica della cooperazione (*attraverso forme di gestione che prevedano una ottimizzazione delle risorse per raggiungere i maggiori risultati nella promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche facendo ricorso a modelli di economia circolare*);
- innovazione strategica o di modello di business connesso allo sviluppo di strategie di vendita diretta (*che prevedano affianco al commercio tradizionale, l'introduzione di tecnologie ITC finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni agroalimentari dell'Alto Salento*);
- innovazione territoriale e carattere pilota della cooperazione (*descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale, attraverso forme innovative e diversificate di promozione del territorio*).

La condizione è **Ottima (30 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ai 4 livelli di innovazione.

La condizione è **Buona (15 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 3 livelli di innovazione.

La condizione è **Sufficiente (6 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 2 livelli di innovazione.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

(***) La composizione del partenariato deve essere la più ampia e diversificata possibile, al fine di garantire un valido supporto alle aziende agricole produttrici di beni enogastronomici (es. Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc, ...).

Il partenariato che andrà a costituirsi potrà essere composto secondo i seguenti requisiti:

- da almeno 4 tipologie differenti di soggetti oltre alle imprese appartenenti al settore agricolo;
- da almeno 4 imprese appartenenti al settore agricolo;
- da almeno 1 operatore della ristorazione in forma singola o associata;
- da almeno una associazione di promozione culturale e sociale.

La condizione è **Ottima (20 punti)** se la composizione del partenariato risponde a 4 requisiti.

La condizione è **Buona (10 punti)** se la composizione del partenariato risponde ad almeno 3 requisiti.

La condizione è **Sufficiente (4 punti)** se la composizione del partenariato risponde ad almeno 2 requisiti.

(****) Le certificazioni ambientali o alimentari possedute dalle aziende partner sono dichiarate all'interno dell'**Allegato G**. Il partenariato comprende aziende agricole che possiedono almeno una delle seguenti certificazioni:

- producono prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);
- producono prodotti agroalimentari da agricoltura biologica certificata;
- possiedono certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.).

Se oltre **50%** delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **20 punti**.

Se dal **20 al 50%** delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **10 punti**.

Se almeno il **20%** delle aziende agricole che compongono il partenariato possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **4 punti**.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30 e presenti almeno due dei requisiti relativi al "Grado di innovazione dell'idea progettuale"**, di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galaltosalento2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CdA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti.

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 8 del bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando (art. 10) e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione (art. 15 del bando) e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it. Decorso trenta giorni il Responsabile del Procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui al par. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase.

I raggruppamenti di nuova costituzione, che hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituirsi e che hanno le Domande di Sostegno collocate in graduatoria, devono costituirsi nelle forme indicate al par. 7, con atto pubblico, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dai benefici e devono trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo galaltosalento2020srl@pec.it, l'atto costitutivo, lo statuto, se pertinente e il regolamento interno del raggruppamento (**Allegato C**).

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC indicata nella DdS o comunicata al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galaltosalento2020srl@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL ALTO SALENTO 2020 S.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 – OSTUNI (BR)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici compresi nel Piano di Cooperazione devono essere conclusi **entro il termine di 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine attività può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Il progetto di cooperazione si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione delle attività di cooperazione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al **30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il **90%** del contributo concesso. Il numero complessivo delle DdP di acconto non potrà essere superiore a n. 3.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1^a gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° " _____ " e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **copia cartacea della Domanda di Pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento** del richiedente;
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. **relazione intermedia** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

9. rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto:

- a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1^a gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° _____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020;

- b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

- a) **Spese di fornitura beni e servizi:** documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.
- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
 - Copia del titolo di pagamento.
 - Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
 - Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).
- b) **Spese di Funzionamento**
- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentante o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) Studi e/ progetti e incarichi professionali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto.

d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Copia degli assegni circolari emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"**, con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente** dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti Domande di Pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. **copia cartacea della Domanda di Pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento del richiedente;**
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della Domanda di Pagamento;
4. **relazione finale** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva;**
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. **rendicontazione delle spese** sostenute da tutti i partner del progetto:
 - a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.
Tutte le fatture emesse a partire dal 1^a gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° _____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020.

- b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

- a) **Spese di fornitura beni e servizi:** documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
- Copia del titolo di pagamento.
- Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
- Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).

- b) **Spese di Funzionamento**

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentante o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

- c) **Studi e/ progetti e incarichi professionali**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle - attività di progetto.

d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari** emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente dedicato** da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo la verifica effettuata dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 28.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL ALTO SALENTO 2020. – C.da Li Cuti, sn – 72017 Ostuni (BR) — PEC: galaltosalento2020srl@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersetoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Alto Salento 2020 può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Alto Salento 2020 procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

21. RINUNCIA / RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL ALTO SALENTO 2020 – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR), a mezzo raccomandata a/r o mezzo PEC.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
 - a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
 - b) logo della Repubblica Italiana
 - c) logo della Regione Puglia
 - d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
 - e) logo di LEADER
 - f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.
2. collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:
 - a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
 - b) logo della Repubblica Italiana
 - c) logo della Regione Puglia
 - d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
 - e) logo di LEADER
 - f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. **Tel. 0831 305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del Gal Alto Salento 2020, Dott. **Gianfranco Ciola**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



Allegato A - Dichiarazione di impegno a costituirsi

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
C.da Li Cuti, sn
71017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale”

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____¹

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____
e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
qualità _____ di _____ titolare/rappresentante _____ legale _____ della
_____ con sede legale in
_____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritta alla CCIAA
di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
qualità _____ di _____ titolare/rappresentante _____ legale _____ della
_____ con sede legale in
_____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto alla CCIAA
di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____
e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
qualità _____ di _____ titolare/rappresentante _____ legale _____ della
_____ con sede legale in
_____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto alla CCIAA
di _____ con partita IVA _____;

(ripetere se necessario)

¹ Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, ATS, ATI, Consorzio)

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





PREMESSO

- Che il GAL Alto Salento 2020 srl con delibera n. 64 del CDA del 17/01/22, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla SSL del Gal Alto Salento 2020 Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale" (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) pubblicato sul BURP n._ del_____;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di PMI, aventi forma giuridica di:
 - Contratto di rete
 - Consorzi
 - ATI
 - ATS
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i partner intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i partner che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Alto Salento 2020.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome) _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____, n. _____, codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società _____, con sede in _____, alla Via _____, n. _____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria) _____, n. REA _____, Partita IVA _____, indirizzo PEC _____ **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
- si impegnano a costituire un *Contratto di rete / Consorzio / ATI/ ATS* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





_____ , li _____

Per _____

Il legale rappresentante² _____

Per _____

Il legale rappresentante³ _____

Per _____

Il legale rappresentante³ _____

Per _____

Il legale rappresentante⁴ _____

Per _____

Il legale rappresentante⁵ _____

Per _____

Il legale rappresentante⁶ _____

Per _____

² Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

³ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

⁴ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

⁵ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

⁶ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4

CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO

INTERVENTO 4.1

ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE

ALLEGATO B – PROGETTO DI COOPERAZIONE

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. TITOLO DEL PROGETTO
2. ACRONIMO
3. SOGGETTO PROPONENTE
4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE
5. PARTNER ADERENTI
6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE
7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE
9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE
10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. EVENTUALE ACRONIMO

3. SOGGETTO PROPONENTE

soggetto costituito

soggetto non costituito

3.1 SOGGETTO PROPONENTE – Soggetto con personalità giuridica o capofila del raggruppamento temporaneo (cfr.par.7 bando)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CUAA	
Durata della società/contratto ¹	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente (<i>nome, e-mail, numero di telefono</i>)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (<i>eventuale</i>)	

4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

(*indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti*)

- Contratto di rete
- Consorzio
- ATI
- ATS

5. PARTNER ADERENTI²

Numero Partner complessivi aderenti _____

Numero Partner operanti nel settore agricolo/agro-alimentare _____

Elencare i partner aderenti al progetto

¹Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio o società consortile; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete, ATI – ATS.

²Imprese/partner: come definite al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<i>Denominazione Partner</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Settore di riferimento</i>	<i>Sede Legale - Città</i>

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)

Partner n. 1	
Cognome e nome/Ragione sociale ³	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco <i>(primario ed eventuali secondari)</i>	
Titolare/Legale rappresentante ⁴	
Referente <i>(nome, e-mail, numero di telefono)</i>	

³Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

⁴Inserire solo l'ipotesi che ricorre

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo ⁵	
Breve descrizione prodotti/servizi	

⁵Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

6.1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti della cooperazione (max 10.000 caratteri).

Testo ...

6.2 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Illustrare dettagliatamente il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto (max 10.000 caratteri).

Testo ...

6.3 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COOPERAZIONE DI FILIERA

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla cooperazione di filiera verticale ed orizzontale all'interno del progetto (max 10.000 caratteri).

Testo ...

6.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla promozione dei prodotti/servizi sui mercati locali (max 10.000 caratteri).

Testo ...

6.5 STRATEGIE DI MARKETING E DI PROMOZIONE

Definire e descrivere le strategie di marketing e di promozione previste nel progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando (max 6.000 caratteri)

Testo ...

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6.6 STRATEGIE DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI AL CONSUMO DI PRODOTTI LOCALI

Descrivere le strategie progettuali relative alla sensibilizzazione del territorio al consumo di prodotti tipici locali (max 6.000 caratteri).

Testo ...

6.7 CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE

Descrivere come il progetto di cooperazione contribuisce alla valorizzazione del territorio (max 6.000 caratteri)

Testo ...

6.8 ELENCARE LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OGGETTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE

Descrivere in termini qualitativi e quantitativi i prodotti oggetto delle attività di cooperazione (max 6.000 caratteri)

Testo ...

6.9 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

Descrivere gli elementi innovativi del progetto in termini di prodotti e servizi presenti nell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (max 6.000 caratteri)

Testo ...

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6.10 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Descrivere le modalità organizzative e gestionali degli operatori coinvolti dalla filiera (max 6.000 caratteri)

Testo ...

6.11 INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere gli elementi qualificanti l'utilizzo dell'innovazione tecnologica e la multimedialità all'interno del progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti attivabili (max 6.000 caratteri)

Testo ...

6.12 IDENTIFICAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Quantificare e qualificare il target di riferimento del progetto di cooperazione (max 6.000 caratteri)

Testo ...

6.13 INNOVAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere quali sono le strategie innovative finalizzate a favorire la vendita diretta sul mercato locale (max 6.000 caratteri)

Testo ...

6.14 INNOVAZIONE TERRITORIALE A CARATTERE PILOTA DELLA COOPERAZIONE

Descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale, attraverso forme innovative e diversificate di promozione del territorio (max 6.000 caratteri)

Testo ...

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

7.1 WORK PLAN DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

WP – Work Packages	Descrizione	Obiettivi	Indicatori di Realizzazione	Indicatori di risultato	Partner coinvolti



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi Operative

1° Anno

	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
WP – Work Packages				
....				



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srfl@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Voci di costo	Descrizione	Costo totale (al netto di IVA)	Contributo richiesto	Cofinanziamenti o privato	Partner responsabile
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione					
B) Costituzione del partenariato di progetto					
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto					
D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori					
E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale					



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

TOTALE COSTO DEL PROGETTO												
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8.1 VOCI DI COSTO - A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione

Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
Totale Voce di Costo								



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

8.2 VOCI DI COSTO - B) Costituzione del partenariato di progetto

Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
Totale Voce di Costo								



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

8.3 VOCI DI COSTO - C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto

Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato locale e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
Totale sottovoce di costo								
<i>Allestimento e gestione sede della cooperazione</i>								
Totale sottovoce di costo								



G.A.L. - Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Personale direttamente impiegato nel progetto										
Totale sottovoce di costo										
Totale Voce di Costo										

8.4 VOCI DI COSTO - D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori

Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr@pec.it
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale sottovoce di costo															
Realizzazione eventi territoriali															
Totale sottovoce di costo															
Realizzazione di materiale informativo e promozionale															



G.A.L. - Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sril@pec.it
 Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale sottovoce di costo									
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8.5 VOCI DI COSTO - E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale

Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile

Totale sottovoce di costo

Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale Voce di Costo									
<i>Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento</i>									
Totale Voce di Costo									
<i>Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento</i>									
Totale Voce di Costo									



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<i>External services ovvero l'acquisizione di servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci</i>									
Totale Voce di Costo									

8.6 PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO				
Voci di costo	Importo	IVA	Totale complessivo	Incidenza % sul totale della spesa ammissibile
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione				
B) Costituzione del partenariato di progetto				
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto				



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<p>D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori</p>				
<p>E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale</p>				
<p>TOTALE</p>				



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020sr1@pec.it
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere il modello di gestione della cooperazione e le competenze, funzioni e responsabilità da attivare (Max 6000 caratteri)

...Testo...

10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE

Descrivere il modello di valutazione e monitoraggio previsto nella realizzazione del progetto di cooperazione (Max 6000 caratteri)

...Testo...

_____, li _____

Per _____

Il legale rappresentante ⁶ _____

(ripetere se necessario)

⁶ Soggetto proponente esistente: è richiesta la firma del legale rappresentante.

Soggetto proponente di nuova costituzione: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese aderenti al progetto.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Allegato C – Regolamento interno

PSR PUGLIA 2014/2020 - Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 Srl - Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) N.1305/2013 Azione 4 “Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento” – Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”

Schema di Regolamento Interno del Raggruppamento

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del _____ (Indicare la forma giuridica scelta ATI/ATS/Rete/Consorzio), che ha presentato la Domanda di Sostegno con Barcode n. _____, nell’ambito dell’Avviso pubblico del GAL Alto Salento 2020 srl PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 “Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento” – Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”.

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle disposizioni dell’Avviso pubblico;
- del Decreto di concessione;
- della SSL del GAL Alto Salento 2020,
- delle normative comunitarie e nazionali;
- dell’Accordo di Cooperazione del raggruppamento (specificare il tipo ATI/ATS/ Consorzio/ Contratto di rete)

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- _____ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,
- _____ (denominazione),
- _____ (denominazione),
- ...

1.1 Capofila

Il *Capofila* è il referente del progetto per il GAL Alto Salento 2020, il referente dei partner componenti il _____ per le relazioni con il GAL, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila procede alla compilazione e rilascio della Domanda di sostegno, all’accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento; si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla



realizzazione e corretta attuazione del progetto; cura l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività; provvede all'apertura del conto corrente dedicato come previsto nell'avviso pubblico, distribuisce tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

Il Capofila, per l'espletamento delle attività è supportato:

1. _____ (indicare ruolo e attività di ciascun soggetto che si intende impegnare nelle attività di progetto).

1.2 Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati nel progetto ammesso a finanziamento.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RAGGRUPPAMENTO

Il Raggruppamento si riunisce all'avvio delle attività e tutte le volte che il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare l'attuazione delle attività assegnate ad uno o più partner specifici;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari necessari all'attuazione del progetto di cooperazione.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner e il loro costante coinvolgimento nella condivisione delle attività ed obiettivi, rispetto del cronoprogramma nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento del progetto di cooperazione.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e attività realizzate, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.).



Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

ART. 4 – CONDIVISIONE DEI RISULTATI

Durante l’attuazione del progetto di cooperazione man mano che si realizzano e concludono le diverse attività in capo a ciascun partner, il capofila, provvede a condividere le attività realizzate con gli altri partner di progetto.

ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE

All’interno del Raggruppamento, il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.

In caso di sopraggiunto conflitto di interesse, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari.

ART. 6 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla concessione del sostegno e per tutta la durata del progetto. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Data

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare



Allegato D - Dichiarazione di impegni ed obblighi

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a, prov., il .../.../..., C.F., residente a, prov., via, in qualità di della ditta / associazione / altro con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC, in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

DICHIARA

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





- di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa
- erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.
- di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

▫ **SI IMPEGNA**

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

▪

(luogo e data)

Firma del Capofila / Partner / Legale rappresentante

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Allegato E – Possesso dei requisiti

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a, prov., il .../.../..., C.F., residente a, prov., via, in qualità di della ditta / associazione / altro con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC, in qualità di soggetto

- ◻ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ◻ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ◻ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

(barrare le parti non pertinenti)

- ◻ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).
- ◻ di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- ◻ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- ◻ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ◻ di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ◻ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici

precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- ◻ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ◻ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ◻ di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
- ◻ il rispetto della soglia minima di accesso dell'investimento pari ad € 30.000,00 euro.
- ◻ il raggiungimento del punteggio minimo pari a 30, presentando almeno due dei requisiti relativi "Grado di innovazione dell'idea progettuale", di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando;
- ◻ che l'intervento ricadente nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante



Allegato F – Dichiarazione “De Minimis”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____,
il ___/___/_____, C.F. _____, residente a _____,
prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che
interessa):

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov _____, in
via _____, n. _____, CAP _____, iscritta
alla CCIAA _____, partita
IVA _____ telefono _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- - Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- - Regolamento n. 360/2012
- - Regolamento n. 875/2007
- - Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e
termina il _____

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





B) che l'impresa rappresentata:

- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, altre imprese
- controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

- è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

(*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020sr@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



PSR PUGLIA
2014-2020
CULTIVIAMO IL FUTURO
RACCOGLIAMO IL FUTURO



ALTO SALENTO
2020

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del “de minimis” si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in “de minimis” già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



PSR PUGLIA
PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE
2014-2020
CULTIVIAMO IL FUTURO
RACCOLTIAMO IL FUTURO



ALTO SALENTO
2020

esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato

con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti “de minimis” concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il “de minimis” ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All’impresa A sono stati concessi 80.000€ in “de minimis” nell’anno 2014 All’impresa B sono stati concessi 20.000€ in “de minimis” nell’anno 2014.

Nell’anno 2015 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell’anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di 70.000€.

L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis” nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “**trasferimento di un ramo d’azienda**” nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un’operazione di acquisizione, ove pertanto l’ammontare “de minimis” si trasferisce all’acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo “de minimis” rimane in capo a cedente. L’imputazione del “de minimis” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall’amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell’amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio “de minimis” l’acquisizione di un ramo d’azienda è il seguente: E’ configurabile la cessione d’azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l’azienda o il ramo d’azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l’attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all’esercizio dell’impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato “ex ante” all’esercizio dell’attività.

Il caso di “**affitto di ramo d’azienda**” non comporta nessun cambiamento circa l’imputazione del “de minimis” che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Allegato G - Dichiarazione possesso certificazioni ambientali/alimentari

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a nato/a, prov., il .../.../..., C.F., residente a, prov., via, in qualità di della ditta / associazione / altro con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC, in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

di possedere le seguenti certificazioni per la produzione di prodotti agroalimentari:

- a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);
specificare _____
- da agricoltura biologica certificata;
specificare _____
- altre certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.)

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





specificare _____

(luogo e data)

Firma del Capofila / Legale rappresentante

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Allegato H - SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO/DI COOPERAZIONE

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
C.da Li Cuti, sn
71017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell’Alto Salento, Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale”

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

L’anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra le sottoelencate Imprese:

1. (denominazione dell’impresa) _____, P.
 Iva _____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____ n. _____, codice ATECO _____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l’atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione dell’impresa) _____, P.
 Iva _____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____ n. _____, codice ATECO _____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l’atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione dell’impresa) _____, P.
 Iva _____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____ n. _____, codice ATECO _____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l’atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione dell’impresa) _____, P.
 Iva _____ con sede in _____, iscritta al

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



registro delle imprese di _____ n. _____, codice ATECO _____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];

5. denominazione dell'impresa) _____, P. Iva _____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____ n. _____, codice ATECO _____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

Premesso che:

- il GAL Alto Salento 2020 srl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"– Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale", approvato con delibera n. 64 del 17/01/22 dal CdA del GAL Alto Salento 2020 srl e pubblicato sul BURP n. __ del _____
- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto di cooperazione denominato " _____ " (di seguito il "Progetto");
- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto " _____ " ha come suoi obiettivi:

- a) _____

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



- b) _____
 c) _____

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto di cooperazione, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo. Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto di cooperazione. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila

Il Capofila è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;
- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto di cooperazione;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

ART. 8 – Doveri dei Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati.

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

ART. 9 - Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto di cooperazione fino all'erogazione del saldo finale del contributo pubblico, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie al GAL Alto Salento 2020 e agli uffici regionali competenti. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Alto Salento 2020. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure:** - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

ART. 12 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. _____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, _____

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
<p style="text-align: center;">CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p style="text-align: center;">per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
<p>DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</p>	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
<p>DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO</p>	
AZIONE :	Azione 4: Crezione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento <hr/>
INTERVENTO :	Intervento 4.1: "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" <hr/>
Tipologia intervento:	<hr/>
Intervento:	<hr/>
Sottointervento:	<hr/>
Voci di spesa:	<hr/>

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n.

Del

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Numero di TELEFONO differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Numero di FAX differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
E-MAIL / PEC differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Layout offerta differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI			
	differente		
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
ALTRO (descrivere) <input style="width: 200px;" type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE			
OFFERTA n. 1	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
OFFERTA n. 2	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
OFFERTA n. 3	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
OFFERTA n. 4	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)			
<p>Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);</p>			
più bassa	<input type="checkbox"/>		
economicamente più vantaggiosa	si <input type="checkbox"/>	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :	
<ul style="list-style-type: none"> o <i>Completezza caratteristiche funzionali</i> o <i>Capacità di lavoro</i> o <i>Tempi di consegna</i> o <i>Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente</i> o <i>Assistenza tecnica</i> o <i>Altro</i> <input style="width: 150px;" type="text"/> 			
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>


	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	IVA	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data Firma

ALLEGATO M Prospetto riepilogativo spese sostenute															
Voce di costo	Descrizione della spesa	Codice fiscale / P.I. Fornitore	Nome e Cognome / Denominazione Fornitore	N. Documento di Spesa	Data Doc. di spesa /mensilità	Impieghi/imp. oro doc. di Spesa	estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno o bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza	Costo Orario	Ore svolte	Data P24	Importo rendicontato	Contributo richiesto -100%
<p>PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 - 2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"- Intervento 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE"</p>															
															
<p>Periodo europeo di azione per lo sviluppo rurale - Europa 2014-2020 - Regione Puglia</p>															
<p>PSR PUGLIA - FIDUCIARI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI SVILUPPO RURALE - 2014-2020</p>															
<p>REGIONE PUGLIA</p>															
<p>RECUPERO</p>															
<p>ALTO SALENTO 2020</p>															

Data

Firma del legale rappresentante



ALLEGATO N
RIMBORSO SPESE MISSIONI

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Alto Salento 2020 SRL - Avviso Pubblico per la
presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 4 “CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO”– Intervento 4.1
“ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE”**

Rimborso spese missione

Cognome e nome	<input type="text"/>	
Ruolo/funzione	<input type="text"/>	
Data e ora inizio missione	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data e ora fine missione	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Località	<input type="text"/>	
Motivo della missione	<input type="text"/>	

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	<input type="text"/>
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	<input type="text"/>
Pedaggi autostradali	<input type="text"/>
Alloggio	<input type="text"/>
Vitto	<input type="text"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>
TOTALE RIMBORSI	<input type="text" value="€ 0,00"/>

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

- 1
- 2
- 3

SI AUTORIZZA

Luogo e data

Il Rappresentante legale



Allegato O – Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____ il ___/___/___ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag.	modalità ²

non sono state emesse note di credito, ovvero
sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;
che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

Luogo - data

Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Allegato P

Scheda di autovalutazione / Attribuzione del punteggio

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a nato/a, prov., il .../.../..., C.F., residente a, prov., via, in qualità di della ditta / associazione / altro con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC, in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, PEC

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di	3	ottimo	1	30

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





cooperazione proposta (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	0	buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2.Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
3.Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	sufficiente	0,2	6
		ottimo	1	20
		buono	0,5	10
4.Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	4	sufficiente	0,2	4
		<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE _____

(luogo e data)

Firma del Capofila /legale Rappresentante

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Modello 1 - Delega per l'accesso al fascicolo aziendale e per la compilazione della domanda di sostegno

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a nato/a, prov., il .../.../..., C.F., residente a, prov., via, in qualità di della ditta / associazione / altro con sede legale nel Comune di, prov., in via, n., CAP, telefono, e-mail, P. IVA, CUAA:

- Titolare di impresa individuale _____
- Contitolare della società _____
- Amministratore/Legale rappresentante della società _____
- Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa _____
- Altro (specificare) _____

DELEGA ED AUTORIZZA

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____, alla via _____, n° _____, CAP _____, CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, Iscritto/a al n° _____, dell'Albo/Collegio _____,

ad accedere al proprio fascicolo aziendale ed ai dati in esso contenuti al fine della compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della Domanda di Sostegno. Tale autorizzazione vale solo per gli usi consentiti ed è finalizzata alla presentazione della DdS.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





(luogo e data)

Firma del Capofila / Legale rappresentante

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Modello 2 - Richiesta di autorizzazione per l'accesso al Portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di Sostegno

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,
nato/a a _____, il _____, residente in _____.
alla via _____, n° _____, CAP _____,
CF: _____, P.IVA _____,
_____ TEL. _____, FAX _____, e-mail:
_____, iscritto/a al n° _____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra _____
nato/a _____, prov. _____, il ____/____/____ C.F. _____,
residente a _____, prov. _____, via _____,

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

l'ABILITAZIONE alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 4 - Intervento 4.1 Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

(luogo e data)

Timbro e firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico Delega del Richiedente il finanziamento con documento di riconoscimento in corso di validità

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

